



Il Sub Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013)

Prot n° 2593 del 5-6-2014

Ai Direttori Generali delle AA.SS.LL

Loro sedi

Oggetto: tariffe riabilitazione

Tra le varie situazioni determinatesi in relazione al contenzioso sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione territoriale sembra essersi verificata anche quella della remunerazione con le tariffe adottate dal Commissario ad Acta Iovino con deliberazione n. 1 del 1.4.2008, annullata dal TAR Campania con sentenza n. 9488 del 28/7/2008 e, pertanto, mai produttiva di effetti.

La remunerazione delle prestazioni con detta tariffa costituirebbe un fatto grave se effettuata autonomamente dalla ASL e, nell'ipotesi di percezione mediante azioni monitorie, fonte di responsabilità in caso di mancata o inidonea difesa.

Pertanto, non può essere in ogni caso esclusa l'ipotesi di recupero delle somme indebitamente percepite non appena saranno determinate le tariffe definitive, dovendosi procedere alla compensazione degli importi non dovuti.

A tal fine occorre che codeste Aziende attivino ogni iniziativa per evitare fenomeni di acquiescenza nonché per interrompere i termini di prescrizione/decadenza del diritto a rivendicare i conguagli.

Si raccomanda quindi di avviare tutte le azioni a tal fine necessarie, fornendo assicurazione formale a questa Struttura Commissariale.

Il Direttore Generale Tutela Salute
Dott. Mario Vasso

Dott. Mario Morlacco